

## ALLEGATO A

# PRESCRIZIONI PER LA MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI

### Progetto:

**RIMODELLAMENTO FUNZIONALE ALLA SUCCESSIVA CHIUSURA  
DELLA DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI  
IN LOCALITÀ VESPIA**

**Comune: Castellamonte**

*Presentato per la fase di Valutazione ex. artt. 12 e 13  
Legge Regionale 14 dicembre 1998, N. 40*

**Proponente: Consorzio A.S.A. – Azienda Servizi Ambiente**

L'espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale dovrà essere subordinata al rispetto integrale, da parte dell'A.S.A., delle seguenti prescrizioni per la mitigazione, compensazione e/o monitoraggio degli impatti:

- 1) Rispettare gli elaborati tecnici e gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione prodotta nell'istanza presentata, purché non in contrasto con quanto di seguito prescritto. Gli impianti e le attrezzature utilizzati devono possedere i requisiti indicati negli elaborati forniti.
- 2) Mantenere in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli sversamenti su tutte le aree interessate da movimentazione dei rifiuti.
- 3) Evitare ogni interconnessione tra la rete che convoglia i percolati e qualsiasi altra rete di raccolta e distribuzione acque a servizio dell'insediamento, nonché la rete di raccolta acque meteoriche.
- 4) Mantenere efficienti tutte le apparecchiature ed i presidi ambientali presenti nell'impianto; qualsiasi malfunzionamento, anche temporaneo, dovrà essere tempestivamente comunicato (anche a mezzo fax) al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino ed all'Arpa-Dipartimento Provinciale di Torino.
- 5) Effettuare, con frequenza almeno settimanale, operazioni di riduzione della produzione di polveri sulle piste sterrate di accesso al corpo discarica, dove è prevista l'attività di trasporto e carico/scarico dei rifiuti.
- 6) Garantire, anche mediante appositi sistemi automatizzati di monitoraggio ed estrazione, l'allontanamento in continuo per gravità del percolato prodotto impedendo qualunque ristagno o accumulo del medesimo al di sopra dei sistemi di impermeabilizzazione.
- 7) Assicurare la massima efficienza nell'estrazione e combustione/recupero energetico del gas di discarica nel rispetto di tutte le condizioni indicate nella determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 46-151274/2005 del 30/03/2005.
- 8) Provvedere a predisporre una relazione esaustiva delle attività effettuate al termine del primo anno di esercizio del piano di sorveglianza e controllo, in tale ambito, al fine di valutare l'efficacia dei monitoraggi, adeguare i valori definiti come livelli di guardia e ottimizzare le attività analitiche. Qualora si riscontrassero sulla base del monitoraggio sopra richiamato eccedenze di biogas sfiorate alle torce, dovrà essere previsto il recupero energetico di tali volumi di biogas anche attraverso l'installazione di unità supplementari.
- 9) ASA dovrà provvedere a rendere disponibili al pubblico, sul proprio sito internet o, se non possibile, mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi che verranno prescritti in sede autorizzatoria.
- 10) Utilizzare, al fine di un minor impatto visivo della discarica durante la propria gestione operativa, teli di colore diverso dal bianco attualmente utilizzato. I teli bianchi attualmente utilizzati particolarmente visibili e riflettenti, fanno risaltare ulteriormente la presenza di un elemento di disturbo, quale la discarica, dal punto di vista paesaggistico in relazione al contorno della discarica caratterizzato dalla presenza di fasce boscate.

- 11) Prevedere la possibilità di individuare sul lotto 1, anche cartograficamente, delle aree sulle quali è possibile intervenire da subito con interventi di impianto di soggetti arbustivi al fine di evitare l'effetto di artificializzazione sulle scarpate già inerbite.
- 12) Avviare immediatamente le operazioni di ripristino ambientale mediante posa in opera della barriera di copertura definitiva, presso ciascun settore della discarica oggetto del presente atto, a seguito della cessazione dell'attività di smaltimento, al raggiungimento delle quote massime di progetto previste per i rifiuti.
- 13) Porre particolare cura all'inerbimento delle scarpate e nella realizzazione delle canalette al fine di evitare la possibilità di innesco di fenomeni erosivi e di trasporto solido.
- 14) Prevedere opportuni interventi di inserimento a "verde" anche nelle aree di contorno della discarica per un miglior inserimento paesaggistico ed ecologico della discarica recuperata rispetto alle aree boscate circostanti e la creazione di un continuum vegetazionale che mitighi ulteriormente l'impatto visivo. Tali interventi potranno essere oggetto di studi di inserimento paesaggistico di maggior dettaglio in fase esecutiva.
- 15) Trasmettere al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino una relazione tecnica contenente maggiori dettagli in riferimento al raccordo fra i due sistemi di impermeabilizzazione, alla gestione del sistema di estrazione forzata del biogas ed all'integrazione del monitoraggio geotecnico già proposto, al fine di ulteriori verifiche in sede approvazione del progetto, autorizzazione alla realizzazione e contestuale autorizzazione all'esercizio degli impianti, ai sensi degli artt. 27 e 28, del D. Lgs. 22/97 ed smi.
- 16) Comunicare all'Arpa-Dipartimento di Torino l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.